



Andrea Pininfarina

La tecnologia non è un vincolo, bensì un ulteriore stimolo alla creatività del designer

Technology is not a constraint but a further incentive
to designer's creativity

I

Tre anni dopo Birdcage 75th e quattro dopo Nido è il tempo di Sintesi, il nuovo concept Pininfarina. Sempre sul palcoscenico del Geneva Motor Show. Cosa è cambiato negli ultimi anni nella realizzazione di una concept car?

Per un car designer realizzare un concept è sempre una sfida allo stesso tempo impegnativa ed affascinante. Nella sua storia Pininfarina ha realizzato decine di concept cars (dalla Sigma Grand Prix alla trilogia delle Ethos, per arrivare a Nido e Birdcage 75th), ma l'emozione è ogni volta la stessa. La più grande di tutte non è, come si potrebbe credere, il momento dell'unveiling, ma è quando, nel tempo, si ritrova una innovazione stilistica o tecnologica di un concept adottata in un'auto di serie. Questo è il più grande riconoscimento possibile e la conferma che le concept car sono da sempre un esercizio che richiede coraggio e visione, lungimiranza e passione.

Eppure per Pininfarina le sfide sono già tante: disegnare Ferrari, Maserati o auto per clienti diversi tra loro è un compito difficile ed impegnativo.

Sicuramente lo è, ma allo stesso tempo, specie per i clienti con i quali lavoriamo da più anni, ci muoviamo all'interno di un family feeling che conosciamo molto bene e che da sempre interpretiamo con rigore. Nel caso di un concept invece non si tratta solo di vestire con eleganza e stile una meccanica, ma di ricercare il massimo dell'innovazione possibile, anticipando nuove soluzioni. Come, appunto, nel caso di Sintesi, che rappresenta una coraggiosa esplorazione nel futuro dell'auto.

E

Three years after Birdcage 75th and four after Nido, the time has come for Sintesi, Pininfarina's new concept car. The stage for the debut is as always the Geneva Motor Show. What has changed in recent years in the way a concept car is realized?

For a car designer realizing a concept car is always a challenge, demanding and intriguing at the same time. Pininfarina has realized dozens of concept cars over the years (from Sigma Grand Prix to the Ethos trilogy, before arriving at the more recent Nido and Birdcage 75th), but the excitement never changes. The greatest emotion of all is not, as might be thought, the moment when the car is unveiled but when, in the course of the years, we find a styling or technological innovation that we introduced in one of our concept cars adopted in a production car. This is the most flattering possible recognition and it confirms that concept cars are, and always have been, an exercise requiring courage and vision, far-sightedness and passion.

Yet for Pininfarina there is no lack of challenges: designing Ferraris, Maseratis or cars for a variety of other customers is a difficult, demanding task.

It certainly is, but at the same time, especially for customers we have been dealing with for years, we work within a kind of family feeling which we know very well and which we have always interpreted with great discipline. On the other hand, in the case of a concept car, it is not just a question of dressing up a set of mechanicals with elegance and style, but of searching for the highest possible level of innovation, anticipating new solutions. This is the case of Sintesi,

INTERVISTA AD
ANDREA PININFARINA

Presidente e Amministratore Delegato Pininfarina

INTERVIEW WITH
ANDREA PININFARINA

Chairman and CEO Pininfarina

“Sintesi è un concept che combina sportività e funzionalità. L'auto elettrica si inserisce in questo percorso e certo non ignorerà alcune suggestioni stilistiche e tecnologiche presenti in Sintesi.”

“Sintesi is a concept car which combines sportiness and functionality. The electric car slots into this process and will certainly not be unaffected by some of the styling and technological ideas presented in Sintesi.”



> 1



> 2

> 1. Stand Pininfarina Ginevra 2008 design di Pininfarina Extra
> 2. Sergio Pininfarina, Presidente d'Onore Pininfarina, recentemente inserito nella American e European Hall of Fame

> 1. Pininfarina stand Geneva 2008 design by Pininfarina Extra
> 2. Sergio Pininfarina, Honorary Chairman Pininfarina, recently inducted in the American and European Hall of Fame

I Sintesi è un nome evocativo. In questo caso si riferisce alla storia stilistica dell'azienda?

Anche, ma non solo. Proprio l'anno scorso abbiamo realizzato un'analisi dei valori del nostro marchio e vi sono certamente quelli di carattere estetico - la fluidità delle forme, l'essenzialità, l'eleganza - associati al nostro design, ma anche quelli, altrettanto importanti, di carattere etico: l'innovazione, la visione globale, la tensione al progresso, l'attenzione all'uomo.

La valorizzazione del marchio è una delle linee strategiche della Pininfarina del futuro?

Certo. Il nostro è un marchio del car design e della creatività Made in Italy noto in molte parti del mondo. È venuto naturale, negli anni, associare - grazie alla attività di Pininfarina Extra - il nostro design e il nostro marchio a quello di altre aziende di settori diversi da quello dell'auto. Ancora più naturale decidere finalmente di produrre una vettura Pininfarina. Con l'auto elettrica che realizzeremo in collaborazione con il Gruppo Bolloré il nostro marchio conoscerà una grande valorizzazione.

Sintesi anticipa i temi dell'auto elettrica?

Innanzitutto è bene precisare che il progetto Sintesi è stato avviato ben prima della firma dell'accordo e non si tratta di un prototipo di auto elettrica. Sintesi è un concept che combina sportività e funzionalità. L'auto elettrica si inserisce in questo percorso e certo non ignorerà alcune suggestioni stilistiche e tecnologiche presenti in Sintesi.

Anche Sintesi è stata interamente disegnata, sviluppata e costruita negli stabilimenti Pininfarina?

Certo, e ciò ci ha permesso di utilizzare al massimo le nostre competenze di design, di ingegneria e di manufacturing, anche quelle che derivano dall'esperienza nella produzione di vetture di serie. D'altronde in questi ultimi anni abbiamo portato a termine un profondo cambiamento della nostra cultura aziendale, sia attraverso un vasto ricambio del nostro management che mediante l'introduzione di programmi per perseguire il più alto tasso di qualità in tutti i nostri stabilimenti. Competenze che utilizzeremo anche per l'auto elettrica.

E which represents a courageous exploration of the future of the car.

Sintesi is an evocative name. Are you referring to the styling history of the company?

Yes, but not only that. Just last year we carried out an analysis of the values inherent in our brand and these certainly include aesthetic values - the fluidity of forms, essentiality, elegance - associated with our design, but also values, equally important, of an ethical nature: innovation, global vision, an awareness of progress, attention to the human factor.

Is development of the brand one of Pininfarina's strategic lines for the future?

Certainly. Our brand represents Italian car design and creativity and is known in many parts of the world. Over the years it has become natural - thanks to the activities of Pininfarina Extra - to associate our design and our brand with those of other companies in sectors different from that of the motor industry. It has become even more natural to decide finally to produce a Pininfarina branded car. The electric car that we will be making in cooperation with the Bolloré Group, will give a considerable boost to the development of our brand.

Does Sintesi preview any of the themes of the electric car?

I should point out right away that Sintesi project got going long before the agreement was signed with Bolloré, and we are not talking about a prototype of an electric car here. Sintesi is a concept car which combines sportiness and functionality. The electric car slots into this process and will certainly not be unaffected by some of the styling and technological ideas presented in Sintesi.

Has Sintesi also been fully designed, developed and constructed in Pininfarina plants?

Yes it has, and this has enabled us to employ our design, engineering and manufacturing competencies to the utmost, including those competencies gained from our experience with building standard production cars. In recent years, it has to be said, we have pushed through a thorough make-over of our company culture, including a far-reaching

> Da sinistra a destra: Silvio Angori - Direttore Generale, Andrea Pininfarina - Presidente e Amministratore Delegato, Lowie Vermeersch - Direttore Design.

> From left to right: Silvio Angori - COO, Andrea Pininfarina - Chairman and CEO, Lowie Vermeersch - Design Director.



I

Come sarà la Pininfarina del futuro?

La mission Pininfarina non cambia. Noi siamo e restiamo innanzitutto un partner globale di servizi ai produttori automobilistici mondiali. Continueremo per prima cosa ad offrire i nostri servizi di design, che mantengono il cuore dell'attività in Italia, e quelli di ingegneria attraverso i nostri centri in Italia, Germania, Francia e Marocco. L'abbiamo fatto in Europa, lo stiamo facendo da oltre dieci anni in Cina e abbiamo cominciato a farlo anche in India. Intanto continuiamo ad essere attivi anche nell'ambito del contract vehicle manufacturing, come dimostrano le nostre attuali produzioni.

Con l'auto elettrica ci misureremo per la prima volta direttamente con il mercato e lo faremo anche forti di offrire un'automobile Pininfarina.

Come descriverebbe la sua partecipazione all'edizione 2008 del Salone dell'Auto di Ginevra?

Sicuramente un'occasione di grande soddisfazione per la presentazione di Sintesi, che conferma la vitalità del nostro design.

Vi è poi la gioia e l'orgoglio per l'ingresso di mio padre, nostro Presidente d'Onore, nella European Automotive Hall of Fame, che giunge dopo quello nell'American Hall of Fame dello scorso anno, segnando entrambi un riconoscimento indelebile nella storia della azienda.

Infine si è rafforzata in me la consapevolezza della forte e crescente competizione del mercato mondiale dell'auto al quale, entro il 2009, offriremo l'auto elettrica Pininfarina.

E

change in our management and the introduction of programmes aimed at achieving the highest possible level of quality in all our plants. Competencies that will be used to good effect in the electric car.

What will the Pininfarina of the future be like?

There will be no change in Pininfarina's mission. We are and remain above all a full service provider to worldwide car manufacturers.

We will continue to offer our design services, which remain our core business in Italy, and engineering expertise through our centres in Italy, Germany, France and Morocco. We have done it in Europe, we have been doing it for more than ten years in China, and we have begun to do it in India too. Meantime we continue to be active in contract vehicle manufacturing, as the products we make at the moment show. With the electric car we will be engaging directly with the market for the first time and we will be doing so secure in the knowledge that we are offering a Pininfarina branded car.

How would you describe your participation at the 2008 edition of the Geneva Motor Show?

Most definitely an occasion of great satisfaction for the presentation of Sintesi, which confirms the vitality of our design.

And then there is our delight and pride at the induction of my father, our Honorary Chairman, into the European Automotive Hall of Fame, which arrives after the similar honour conferred on him last year in America, both events marking high points in the history of our company.

Finally, I have become ever more aware of the growing competition on the world car market where, before the end of 2009, we will be offering the Pininfarina electric car.